

VareseNews

Belluschi e Curti sono ancora i più forti tra i “Sette Campanili”

Pubblicato: Lunedì 14 Ottobre 2019



L'edizione numero 105 della gara podistica più longeva tra quelle che si disputano nel Varesotto – il Cross Country dei Sette Campanili, terz'ultimo appuntamento con il “Piede d'Oro” – ha visto il successo dei due atleti che avevano già conquistato l'edizione 2018: la gara assoluta è andata a **Michele Belluschi** mentre la classifica femminile ha visto il successo di **Cecilia Curti**.

Belluschi, 27enne che ha corso da “singolo” (senza affiliazione a gruppi) e che ha vinto anche nel 2016, ha coperto il percorso di 16 chilometri in **53'21”** (50? meglio rispetto a un anno fa) distanziando di **una quarantina di secondi Mehdi El Maamari** della Fulgor Prato (in gara con la formula del chip di giornata che consente di fare classifica anche ai non iscritti al Piede d'Oro) e di poco più di un minuto **Matteo Borgnolo** della Pro Sesto Atletica. Altri due “chip di giornata” a completare la top 5 maschile: Giulio **Palummieri** (Cus Pro Patria) e Luca **Filipas** (Cardatletica) che hanno preceduto nell'ordine Pisani, Brambilla, Ponti, Proserpio e Bollini.

Tra le donne, come detto, ha primeggiato la portacolori del Cus Insubria **Cecilia Curti**, capace di chiudere la prova in **1h05'56”** (anche per lei un lieve miglioramento rispetto al 2018) e di piazzarsi al **42° posto assoluto**. Tre posizioni più indietro ha invece concluso la seconda classificata, **Rosanna Urso** (Arcisate) a poco più di un minuto dalla vincitrice. Più ampio invece il divario con la terza arrivata, **Nicole Caironi** (OSG Guanzate) che ha vinto di misura il duello per il bronzo con Nadia **Guffanti** (PM Bovisio Masciago) e Sofia **Barbetta** (Valbossa), distanziate rispettivamente di 5? e 14? dal podio.

La storica prova dei Sette Campanili ha avuto partenza e arrivo a Cavaria grazie all'organizzazione del locale **“Centro della Gioventù”** e percorso disegnato tra diversi comuni e frazioni, con le “scalette” di Santo Stefano e Orago a rendere più difficile e selettivo il tracciato “lungo”; **ben 1.141 gli iscritti** alle diverse prove (oltre alla distanza principale c'erano il “corto”, il “minigioco” per bambini e il nordic walking). Ora al termine del Piede d'Oro mancano solo due gare: la **“Stracascine”** di domenica 20 ad Albizzate e la **“Marciando per la Vita”** di domenica 27 a Varese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it